

Spett. 7 commissione

Camera deputati

In qualità di Presidente di *PMI Cinema Indipendente* condivido le proposte inviateci e confermo la necessità di un nuovo slancio per affrontare le sfide tecnologiche che ci aspettano ma anche arginare la prassi di rendere l'Italia terra di conquista dei grandi player media internazionali a discapito dei produttori indipendenti che sono la linfa vitale di questo settore.

Ci sono diverse proposte che potrebbero aiutare a migliorare il lavoro dei produttori cinematografici in Italia:

1. Aumento dei finanziamenti per il settore cinematografico indipendente attraverso il rafforzamento per le PMI di incentivi fiscali, sovvenzioni o altre forme di sostegno finanziario. Questo potrebbe contribuire a favorire la produzione di film di qualità e a sostenere i produttori cinematografici nell'affrontare le sfide finanziarie legate alla realizzazione di opere cinematografiche in competizione con broadcaster internazionali
2. Anche grazie alle Film Commission agevolare l'accesso a infrastrutture cinematografiche e risorse tecniche per i produttori.
3. Proporre iniziative volte a promuovere la diversità e l'inclusione nel settore cinematografico, incoraggiando la rappresentazione di una vasta gamma di esperienze e prospettive attraverso le produzioni cinematografiche.
4. Programmi di formazione e sviluppo professionale per i produttori cinematografici e per coloro che aspirano a lavorare in questo settore. Questo potrebbe includere opportunità di apprendimento pratico, stage e mentorship per aiutare ad accrescere le competenze e le capacità del settore.
5. Facilitare le opportunità di collaborazione internazionale e di scambio culturale per i produttori cinematografici italiani, creando ponti con altre nazioni e promuovendo la distribuzione e la visibilità globale delle produzioni cinematografiche italiane.

E' necessario inoltre esportare il cinema italiano all'estero. La distribuzione internazionale del cinema italiano può essere influenzata da diversi fattori:

1. La promozione e il marketing dei film italiani all'estero possono avere un impatto significativo sulla loro distribuzione internazionale. A volte, la mancanza di risorse finanziarie per una campagna di marketing internazionale può ostacolare la visibilità dei film italiani all'estero.



2. Promuovere la partecipazione a festival internazionali e la ricezione da parte della critica e del pubblico all'estero possono avere un'influenza sulla distribuzione internazionale dei film italiani. La visibilità e l'acclamazione ottenute in occasioni come queste possono aiutare a promuovere la distribuzione internazionale dei film.

Il TUSMA svolge un ruolo cruciale nella regolamentazione e organizzazione del settore dei media audiovisivi in Italia. Questo testo, essendo la principale fonte di regolamentazione per i servizi di media, influenza direttamente il modo in cui vengono prodotti, distribuiti e consumati i contenuti audiovisivi nel paese. Il TUSMA dovrebbe essere in sintonia con le migliori pratiche internazionali, fornire un quadro normativo chiaro e bilanciato che favorisca la diversità culturale e linguistica, nonché garantire i diritti degli utenti. È essenziale che il testo consideri l'evoluzione della tecnologia e del mercato dei media, consentendo al contempo l'innovazione e la concorrenza leale. È importante sottolineare che l'efficacia del TUSMA dipende anche dalla sua capacità di adattarsi al cambiamento e di proteggere gli interessi di tutti gli attori coinvolti nel settore, compresi i produttori indipendenti e gli artisti.

Roma 12 febbraio 2024

Amedeo Letizia
Presidente
PMI Cinema Indipendente

In qualità di Presidente di *PMI Cinema Indipendente* condivido le proposte inviateci e confermo la necessità di un nuovo slancio per affrontare le sfide tecnologiche che ci aspettano ma anche arginare la prassi di rendere l'Italia terra di conquista dei grandi player media internazionali a discapito dei produttori indipendenti che sono la linfa vitale di questo settore.

Le politiche di sostegno al cinema possono essere cruciali per i produttori indipendenti, che spesso si trovano a competere con le grandi produzioni per accedere a finanziamenti e risorse. Ecco alcune proposte di modifica che potrebbero essere considerate per favorire ulteriormente i produttori indipendenti nell'ambito della legge cinema italiana:

1. ****Incrementare i Fondi Destinati****: Potrebbe essere vantaggioso aumentare le risorse del Fondo per il Cinema e l'Audiovisivo dedicato specificamente alle produzioni indipendenti, per garantire una maggiore disponibilità di fondi.
2. ****Accesso Semplificato ai Finanziamenti****: Modificare la burocrazia in modo da rendere più semplici e trasparenti le procedure di richiesta e ottenimento dei finanziamenti per i produttori minori.
3. ****Maggiorazione del Credito d'Imposta****: Incrementare la percentuale del credito d'imposta per i produttori indipendenti, offrendo così maggiori incentivi fiscali alle piccole produzioni.
4. ****Flessibilità nelle Quote di Investimento****: Rivedere le percentuali di quota di investimento obbligatoria in opere italiane da parte delle emittenti a favore delle produzioni indipendenti, incentivandole ad acquistare o produrre più contenuti da questi produttori.
5. ****Finestra di Distribuzione Protetta****: Introdurre norme che offrano alle produzioni indipendenti una finestra di tempo protetta post-lancio durante la quale possano beneficiare di esclusività prima che le opere vengano distribuite su piattaforme di streaming o TV.
6. ****Supporto al Marketing e alla Distribuzione****: Fornire aiuti concreti per la promozione e la distribuzione dei film indipendenti, sia a livello nazionale che



internazionale, considerando quanto sia critica la visibilità per il successo commerciale.

7. ****Formazione e Sviluppo****: Investire in programmi di formazione per i produttori indipendenti, inclusi workshop, mentoring e network con professionisti del settore, per aumentare le competenze nella produzione e commercializzazione dei film.
8. ****Sviluppo di Opportunità di Coproduzione****: Incoraggiare e facilitare le coproduzioni internazionali, che possono apportare nuove risorse finanziarie e creative alle produzioni indipendenti.
9. ****Fondi per lo Sviluppo di Progetti****: Creare fondi dedicati allo sviluppo di script e progetti in fase iniziale, per aiutare i produttori indipendenti a rendere i loro progetti più competitivi.
10. ****Quota di Schermo per il Cinema Indipendente****: Imporre per legge una quota minima di schermo nelle sale cinematografiche che deve essere riservata a film indipendenti, per garantire loro una maggiore presenza sul mercato.
11. ****Aiuto nella Digitalizzazione****: Fornire un supporto specifico per la digitalizzazione delle opere indipendenti, affinché possano competere sul mercato digitale con mezzi adeguati.

Bisogna tener conto che il finanziamento pubblico per le opere culturali svolge un ruolo vitale nel sostenere le arti e nel preservare il patrimonio culturale. Scopo di questi finanziamenti è assicurare che opere culturali siano accessibili al pubblico e contribuiscano all'arricchimento complessivo della società. Quando si tratta di valutare l'impatto dei finanziamenti pubblici sul successo economico e commerciale, è importante considerare fattori come i benefici complessivi per la società, l'impatto culturale e l'accessibilità a diverse platee, questa è la funzione primaria dello Stato al pari dell'Istruzione, della Sanità, ecc. Il successo nel settore culturale non dovrebbe essere misurato esclusivamente in base ai guadagni commerciali, ma anche in base alla capacità dell'opera di arricchire e ampliare la comprensione culturale. Un aspetto da considerare è la nozione di valore culturale e impatto culturale. Sebbene i parametri economici possano fornire alcuni spunti, potrebbero non catturare appieno l'impatto più ampio delle opere culturali. Pertanto, l'obiettivo di un finanziamento pubblico di successo dovrebbe porre l'accento sulla significatività culturale a lungo termine e sull'accessibilità dell'opera, anziché concentrarsi esclusivamente sui guadagni economici a breve termine. In conclusione, valutare il successo dei finanziamenti pubblici per le opere culturali dovrebbe porre l'accento sull'arricchimento culturale e sull'accessibilità a platee



più ampie. Questo approccio assicura che sia preservato il vero obiettivo di promuovere la comprensione e l'apprezzamento della cultura.

Ci auspichiamo una consultazione ampia e inclusiva con gli stakeholder del settore cinematografico che potrebbe essere il punto di partenza per qualsiasi revisione della legge che si propone di essere equa e vantaggiosa per tutti gli attori coinvolti.

Roma 12 febbraio 2024

Amedeo Letizia
Presidente
PMI Cinema Indipendente